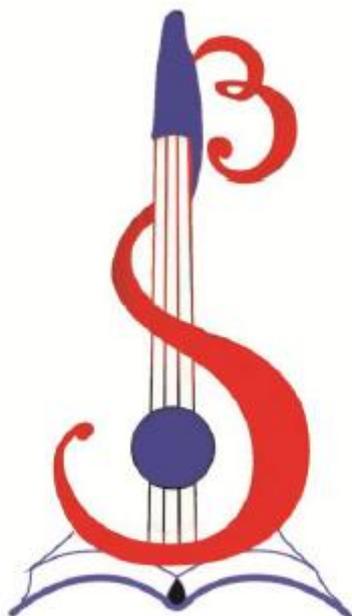




ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA SABINA

RIIC82500N



I. C. Bassa Sabina

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Elaborato dal Collegio dei docenti del 26/10/2023

Approvato dal Consiglio di Istituto dell'11/01/2024

SEDE

POGGIO MIRTETO

Via Angelo Bulgarelli s.n.c.

0765 24232

www.istitutocomprensivobassasabina.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO BASSA SABINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9607** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio si trova nel bacino geografico molto eterogeneo definito "Bassa Sabina" zona sud della provincia di Rieti. Gli 11 plessi sono situati nelle aree collinari e/o montane dei 4 Comuni di Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Poggio Catino e Salisano. Il bacino di utenza riguarda le popolazioni residenti nei suddetti comuni ed altri quali Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina e Toffia. La stabilizzazione del sistema di collegamento della linea metropolitana FM1 Orte-Fiumicino, con l'incremento di treni locali da Poggio Mirteto verso Roma Fiumicino, ha convinto numerosi residenti nella Capitale a scegliere la Bassa Sabina quale luogo di residenza principale; pertanto sono aumentate nell'ultimo quinquennio le giovani famiglie che usufruiscono dei servizi essenziali, come ad esempio l'asilo nido comunale oltre alle strutture private presenti sul territorio. Un ulteriore incremento di popolazione è stato determinato dall'apertura del centro logistico AMAZON nel comune di Fara in Sabina con circa 2000 dipendenti.

Un'ulteriore risorsa di servizi socio-sanitari ed assistenziali è costituita dalla Struttura riabilitativa dell'AUSL Rieti, sede di Poggio Mirteto per 60 posti letto che è stata implementata nel 2020 con risorse aggiuntive.

La maggior parte dei lavoratori è impiegata nel settore terziario. Si rileva tuttavia una progressiva scomparsa delle attività tradizionali; presenza di piccole imprese artigianali e industriali ed un continuo incremento del pendolarismo. Nei Comuni di Montopoli di Sabina e di Poggio Mirteto sono presenti centri di accoglienza per stranieri.

La popolazione studentesca (circa 1200 alunni) presenta un background socio-culturale medio. È presente una forte percentuale di studenti stranieri provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est europeo ed africani; si sta registrando un incremento di alunni provenienti dal continente asiatico e l'aumento di nuclei familiari disfunzionali e inadeguati rispetto alla funzione genitoriale. I casi di disagio familiare sono in aumento: si registrano casi di famiglie, anche di cittadinanza italiana, con situazione economica particolarmente difficile, causata dalla perdita del lavoro e/o dall'attuale crisi economica. I nonni, con situazione economica generalmente migliore dei propri figli, spesso sopperiscono ai disagi familiari. Notevole è il numero di alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il rapporto studenti-insegnante è



inadeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, visto che tale rapporto è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

I 4 comuni nei quali sono dislocati gli 11 plessi scolastici conferiscono un apprezzabile contributo al sistema scolastico, compatibilmente con le risorse a disposizione dei rispettivi bilanci annuali riguardo a:

- manutenzione degli edifici;
- erogazione di vari servizi (mensa, trasporto, utilizzo di spazi e impianti sportivi...);
- risorse economiche;
- progetti integrati.

La Provincia e la Comunità Montana collaborano con le iniziative scolastiche proponendo progetti vari sulla sostenibilità ambientale. La sinergia con il Distretto Sociale Bassa Sabina consente di attuare progetti di inclusione (scuola-famiglia) sia con laboratori sulla genitorialità e sportello di ascolto per docenti, sia attraverso il Servizio di assistenza domiciliare e con il sostegno alla prevenzione di disagio familiare. La scuola ha intrapreso un rapporto sinergico costituendo una rete di collaborazione e confronto sulle iniziative sportive con altre istituzioni scolastiche ed enti di associazionismo. Altre risorse del territorio: Fondazioni, numerose Associazioni (es. Pro-loco, Bande musicali, Associazioni Sportive, Culturali e Ricreative) che contribuiscono a titolo gratuito o con limitati versamenti economici. Sono presenti musei, biblioteche, fattorie didattiche, piccole aziende di trasformazione (Frantoi, caseifici, cantine,...), Riserve naturali, monumenti e siti di importanza storica. Si sta operando nella costruzione di una fitta rete di collaborazioni in cui la scuola si pone come centro propulsore di cultura, prevenzione e aggregazione ("Una scuola aperta").

L'Istituto comprensivo è oggi una delle maggiori realtà scolastiche della Provincia di Rieti. Comprende, infatti, n. 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia, n. 35 classi di Scuola Primaria, n. 19 classi di Scuola Secondaria di I grado, dislocati su una vasta area, in 11 plessi e su 4 Comuni diversi: Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto e Salisano; raccoglie anche l'utenza del Comune di Mompeo; si registrano alcune iscrizioni di alunni provenienti dai paesi limitrofi (Torrita Tiberina, Forano, Castelnuovo di Farfa e Toffia).



Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono dotati di spazi sufficientemente idonei allo svolgimento delle attività didattiche. Tuttavia l'incremento della popolazione scolastica richiede un ampliamento ed un adeguamento degli spazi attualmente in uso. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili con il servizio scuolabus territoriale o servizio urbano. Quasi tutte le sedi scolastiche sono dotate di:

- Aula informatica;
- Monitor digitali touch screen;
- LIM;
- Laboratori;
- Palestra;
- Mensa;
- Spazi esterni.

La totalità delle aule dei plessi della scuola secondaria di I grado e alcune aule della Scuola Primaria sono dotate di Monitor digitali interattivi. Nelle restanti aule sono funzionanti le LIM, presenti anche nelle scuole dell'Infanzia. Si sta progressivamente implementando la dotazione multimediale e didattica di ogni plesso, anche con il contributo economico delle famiglie (che si adoperano nella vendita di oggetti/manufatti in mercatini e pesche; acquisto di diari personalizzati dell'Istituto), della Fondazione Varrone, delle Ditte che forniscono servizi a pagamento (erogazione bevande/cibi), con i fondi europei PON e con la partecipazione a concorsi a premi.

Le certificazioni riguardanti l'edilizia ed il rispetto delle norme sulla sicurezza risultano parzialmente rilasciate. Il trasporto con lo scuolabus degli alunni, distribuiti su territori comunali abbastanza vasti, condiziona l'organizzazione oraria delle lezioni. Le risorse economiche di cui la scuola dispone derivano, per la quasi totalità dallo Stato e per una parte, esigua ma molto utile e necessaria, dalle famiglie, dai Comuni, da partecipazione a concorsi e dalle Ditte erogatrici di servizi a pagamento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità



Il territorio si trova nel bacino geografico eterogeneo che corrisponde alla Bassa Sabina (RI). Gli 11 plessi sono collocati in aree collinari/montane di 4 Comuni (Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Poggio Catino e Salisano). È previsto un incremento della popolazione dell'area Sabina in relazione all'implementazione di alcune aree di sviluppo, in particolare al servizio metropolitano Fiumicino-Orte (FM1), all'apertura del centro di Logistica AMAZON ed altri in futuro e all'attivazione di una residenza sanitaria riabilitativa per 60 posti letto a Poggio Mirteto.

Sebbene il settore primario costituisca in alcuni casi la principale fonte di reddito delle famiglie, la maggior parte dei lavoratori è impiegata nel settore terziario, con incremento del pendolarismo verso la Capitale. Le attività artigianali offrono diverse opportunità di realizzazione lavorativa.

Nei Comuni di Montopoli di Sabina e di Poggio Mirteto sono presenti centri di accoglienza per stranieri.

La presenza sul territorio di numerosi monumenti di interesse storico-culturale e riserve naturalistiche ha caratterizzato anche la progettazione dei Bandi PON a partire dalla prima progettualità del 2014-2020 e successive fino a quelle attualmente in vigore.

Vincoli

Il background della popolazione studentesca, pari a circa 1200 alunni, è di livello socio-culturale medio. La percentuale di alunni stranieri, **stimata intorno al 15% e lievemente superiore al dato provinciale**, è costituita principalmente da alunni provenienti dall'Est Europeo (in decremento), dall'Africa e dal continente asiatico.

I casi di disagio familiare sono in aumento, soprattutto laddove la situazione economica è resa precaria dalla perdita del lavoro e dalla contingente crisi economica nazionale, sulla quale si è innestata la fase pandemica ad acuire tali dinamiche. Il disagio diffuso riguarda prevalentemente situazioni di disabilità e disturbi dell'età evolutiva.

Non tutte le famiglie sono in grado di supportare i figli nella fruizione della didattica a distanza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità



Sul territorio sono presenti musei, biblioteche, fattorie didattiche, piccole aziende di trasformazione (frantoi, caseifici, cantine...), riserve naturali, monumenti e siti di importanza storica. Si sta operando nella costruzione di una fitta rete di collaborazioni in cui la scuola si pone al centro. Essa si indirizza in particolare verso il cosiddetto "terzo settore" con:

a) Associazioni sportive, Associazione Amici del Museo di Poggio Mirteto, Associazioni Pro-Loco, Associazioni di indirizzo storico-culturale e musicale, Banda Nazionale "Garibaldina" di Poggio Mirteto, A.R.C.I., AVIS Comunale di Poggio Mirteto.

Nell'ambito delle iniziative tese all'ampliamento dell'offerta formativa (come ad es. PON) sono numerose le progettualità che interagiscono con le seguenti realtà culturali del territorio:

- Biblioteche comunali
- Museo dell'Olio di Castelnuovo di Farfa
- Museo Archeologico di Fara in Sabina
- Museo Civico Archeologico di Magliano in Sabina
- Biblioteca Monumento Nazionale di Farfa
- Museo delle Arti e dei Mestieri di Poggio Mirteto
- Museo civico di Poggio Mirteto
- Osservatorio Astronomico "O.M. Corbino" di Mompeo
- Palazzo Baronale Orsini-Naro Mompeo
- Castello Comune di Poggio Catino
- Castello Orsini Montenero Sabino
- Museo Civico Diocesano di Poggio Mirteto
- Tancia Hostel House di Monte San Giovanni

Vincoli

I vincoli che si possono ravvisare attengono non solo alla sfera economica ma, più criticamente, alla sfera culturale stessa. Il problema che si ravvisa con maggiore frequenza, infatti, è circoscritto prevalentemente alla modesta percezione di vivere in un luogo circondato dalla bellezza e dalla cultura. La battaglia messa in campo dalla scuola (attraverso risorse reperite sul piano regionale, statale ed europeo) è volta proprio al potenziamento dei discenti nell'acquisire tale consapevolezza.



Dal momento che l'Istituto ha plessi in quattro Comuni è difficile trovare spazi e occasioni di condivisione per tutta la comunità educante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO BASSA SABINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC82500N
Indirizzo	VIA BULGARELLI S.N.C. POGGIO MIRTETO 02047 POGGIO MIRTETO
Telefono	076524232
Email	RIIC82500N@istruzione.it
Pec	riic82500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivobassasabina.edu.it

Plessi

POGGIO CATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82501E
Indirizzo	PIAZZA SANT'ANTONIO, SNC POGGIO CATINO 02040 POGGIO CATINO

SALISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82502G
Indirizzo	LARGO COSTANTINI, 14 SALISANO 02040 SALISANO



POGGIO MIRTETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82503L
Indirizzo	VIALE G. DE VITO,14 POGGIO MIRTETO 02047 POGGIO MIRTETO

FRAZ MISERICORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82504N
Indirizzo	VIA SANT'ANGELO, SNC FRAZ MISERICORDIA 02047 POGGIO MIRTETO

FRAZ SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82505P
Indirizzo	VIA BRODOLINI, SNC FRAZ SCALO 02040 POGGIO MIRTETO

FRAZ GRANARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82506Q
Indirizzo	VIA CASENUOVE GRANARI SNC MONTOPOLI DI SABINA 02034 MONTOPOLI DI SABINA

SCUOLA PRIMARIA "TEGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82501Q
Indirizzo	LARGO COSTANTINI, 14 SALISANO 02040 SALISANO



Numero Classi 5

Totale Alunni 22

SCUOLA PRIMARIA "A.CORTESI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82502R

Indirizzo VIA ROMA, 61 POGGIO CATINO 02040 POGGIO CATINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

SCUOLA PRIMARIA "VOLPICELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82503T

Indirizzo VIALE G. DE VITO,14 POGGIO MIRTETO 02047 POGGIO MIRTETO

Numero Classi 14

Totale Alunni 219

SCUOLA PRIMARIA SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82504V

Indirizzo VIA BRODOLINI, SNC FRAZIONE SCALO 02047 POGGIO MIRTETO

Numero Classi 5

Totale Alunni 62

MONTOPOLI DI SABINA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82505X
Indirizzo	VIA GRAMSCI SNC MONTOPOLI DI SABINA 02034 MONTOPOLI DI SABINA
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

MARCHESE N.G. PEPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82501P
Indirizzo	VIA BULGARELLI S.N.C. POGGIO MIRTETO 02047 POGGIO MIRTETO
Numero Classi	13
Totale Alunni	271

ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82502Q
Indirizzo	PIAZZA CACCIATORI DEL TEVERE MONTOPOLI DI SABINA 02034 MONTOPOLI DI SABINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Poggio Mirteto viene costituito con il Decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico del Lazio n. 25381 del 16/12/2009, che prevedeva la fusione della Direzione Didattica di Poggio Mirteto con l'Istituto Comprensivo di Poggio Mirteto con decorrenza dall'A.S. 2010/2011.



Con Decreto n. 1 del Direttore Generale dell'U.S.R. Lazio del 09/01/2014 all'I.C. Poggio Mirteto è stato aggregato l'I.C. di Montopoli, con effetto dal 1° settembre 2014 prendendo la denominazione di Istituto Comprensivo Bassa Sabina.

L'attuale assetto del nostro istituto comprende 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 35 classi di Scuola Primaria e 19 classi di Scuola secondaria di primo grado, dislocati in 13 plessi e in 4 comuni diversi.

Nell'a.s. 2016/2017 l'Istituto Comprensivo di Poggio Mirteto ha cambiato la sua denominazione in ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA SABINA, con oltre 1250 alunni e circa 200 unità tra docenti e personale ATA, è oggi una delle maggiori realtà scolastiche della Provincia di Rieti.

Dall'a.s. 2014/2015 è stato istituito il Corso ad indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado (pianoforte, clarinetto, violino e chitarra), e dall'a.s. 2015/2016 la Scuola Primaria è inserita nell'elenco regionale per il Potenziamento della Pratica Musicale nella Scuola Primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	39

Approfondimento

LE RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali dell'istituto corrispondono al personale in servizio nell'Istituto. Per ambiti disciplinari specifici, soprattutto per gli interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto valorizza le figure professionali in possesso di specifica formazione nel medesimo ordine di scuola e, ove possibile, anche negli altri ordini.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Istituzione scolastica persegue la propria finalità generale organizzando e realizzando azioni specifiche attraverso l'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa; posti che gradualmente dovranno integrarsi, senza una rigida separazione. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, insieme, concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa tramite l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento
- Attività di sostegno
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg)

Per il prossimo triennio si prevede un modesto incremento del fabbisogno di organico, sulla base di realistiche proiezioni sull'evoluzione di alcune situazioni che si stanno verificando nel territorio che costituisce il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Bassa Sabina.

Allegati:



Organigramma_2022_23_completo.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

(Traguardo di riferimento - Meta verso cui ci si intende muovere - Aspettative di ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro - Azioni che intende perseguire nel lungo termine rivolte al miglioramento continuo)

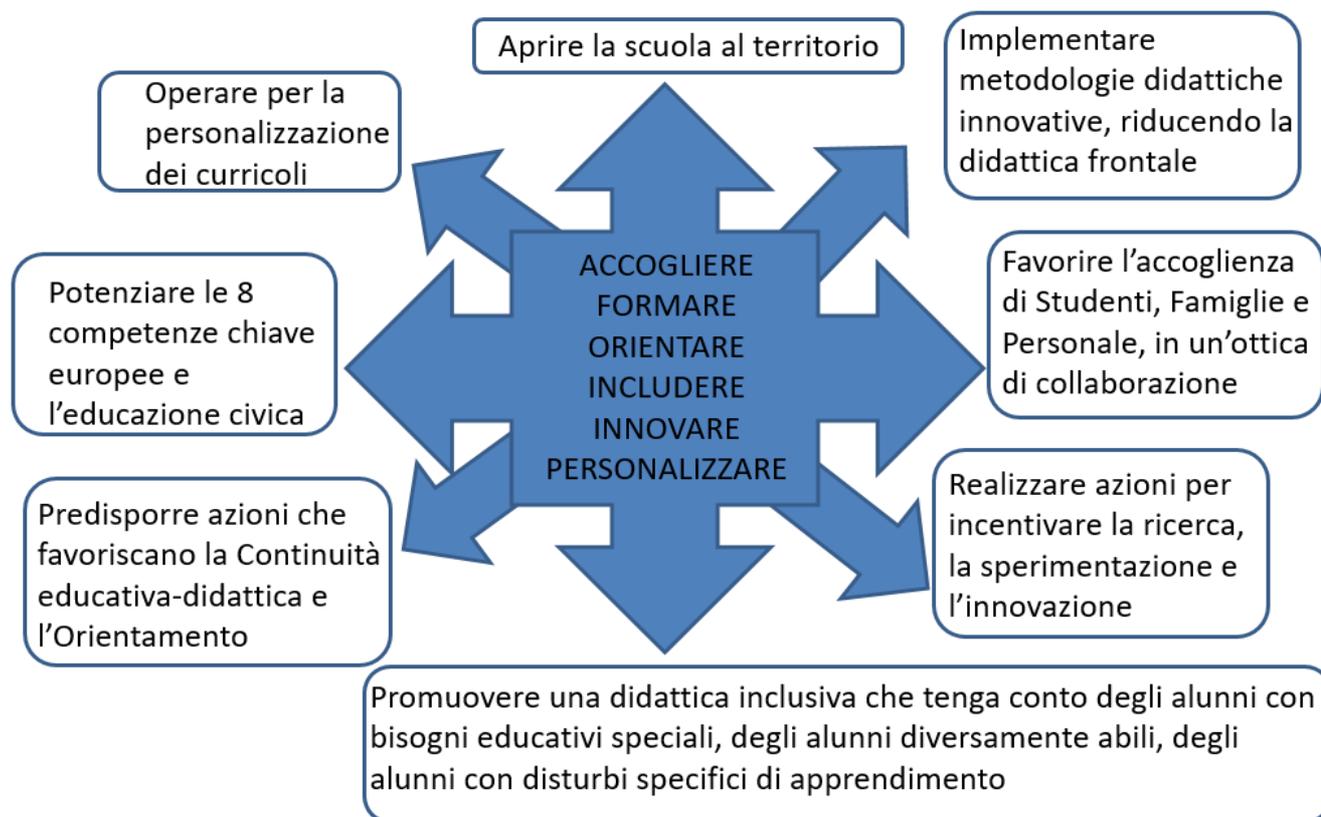
Il nostro Istituto vuole perseguire i seguenti traguardi:

- SCUOLA APERTA alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica - Scuola come laboratorio permanente;
- SCUOLA APERTA al territorio, all'interazione con le famiglie e con la comunità locale - Scuola come comunità attiva;
- SCUOLA INCLUSIVA che supporta le diverse fragilità, rispetta le differenze, valorizza le eccellenze e l'educazione interculturale;
- SCUOLA ACCOGLIENTE, capace di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, rispettando tempi e stili di apprendimento di ciascuno;
- SCUOLA FORMATIVA, in grado di sviluppare l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità per operare scelte consapevoli e responsabili, per raggiungere il successo formativo, per realizzare l'apprendimento permanente.

MISSION

(Strumento con cui si vuole ottenere la vision - Ragione esistenziale della scuola)

La nostra scuola si caratterizza per il perseguimento delle seguenti scelte strategiche :



FINALITA' GENERALE E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La finalità generale della scuola è "la formazione di una persona integra, autonoma nel pensiero e nell'azione, proattiva e partecipativa nei vari contesti di vita, che sviluppi il pieno successo formativo attraverso la completa valorizzazione del proprio potenziale individuale".

Al fine di perseguire la finalità generale, il nostro Istituto individua i seguenti obiettivi formativi prioritari indicati dalla legge 107/2015 art.1, comma 7:

1. Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ed alle lingue straniere;
2. Sviluppo e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche, promuovendo il rispetto delle regole e delle differenze, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la legalità, l'educazione interculturale e l'inclusione;
4. Sviluppo e potenziamento dei linguaggi e delle espressioni artistiche, in particolare della musica, del cinema e del teatro;
5. Sviluppo e potenziamento delle discipline motorie e di stili di vita sana;
6. Sviluppo di una disciplina d'uso delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network.



L'Istituto Comprensivo Bassa Sabina, in estrema sintesi, si presenta come un'Istituzione capace di creare significative esperienze di apprendimento per la crescita e il successo formativo dei propri studenti, avvalendosi delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La missione caratterizzante il nostro Istituto, in risposta alla domanda formativa espressa dal territorio, è:

PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI UNA PERSONA INTEGRA, AUTONOMA NEL PENSIERO E NELL'AZIONE, PROATTIVA E PARTECIPATIVA NEI VARI CONTESTI DI VITA CHE SVILUPPI IL PIENO SUCCESSO FORMATIVO ATTRAVERSO LA COMPLETA VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO POTENZIALE INDIVIDUALE

GARANTENDO

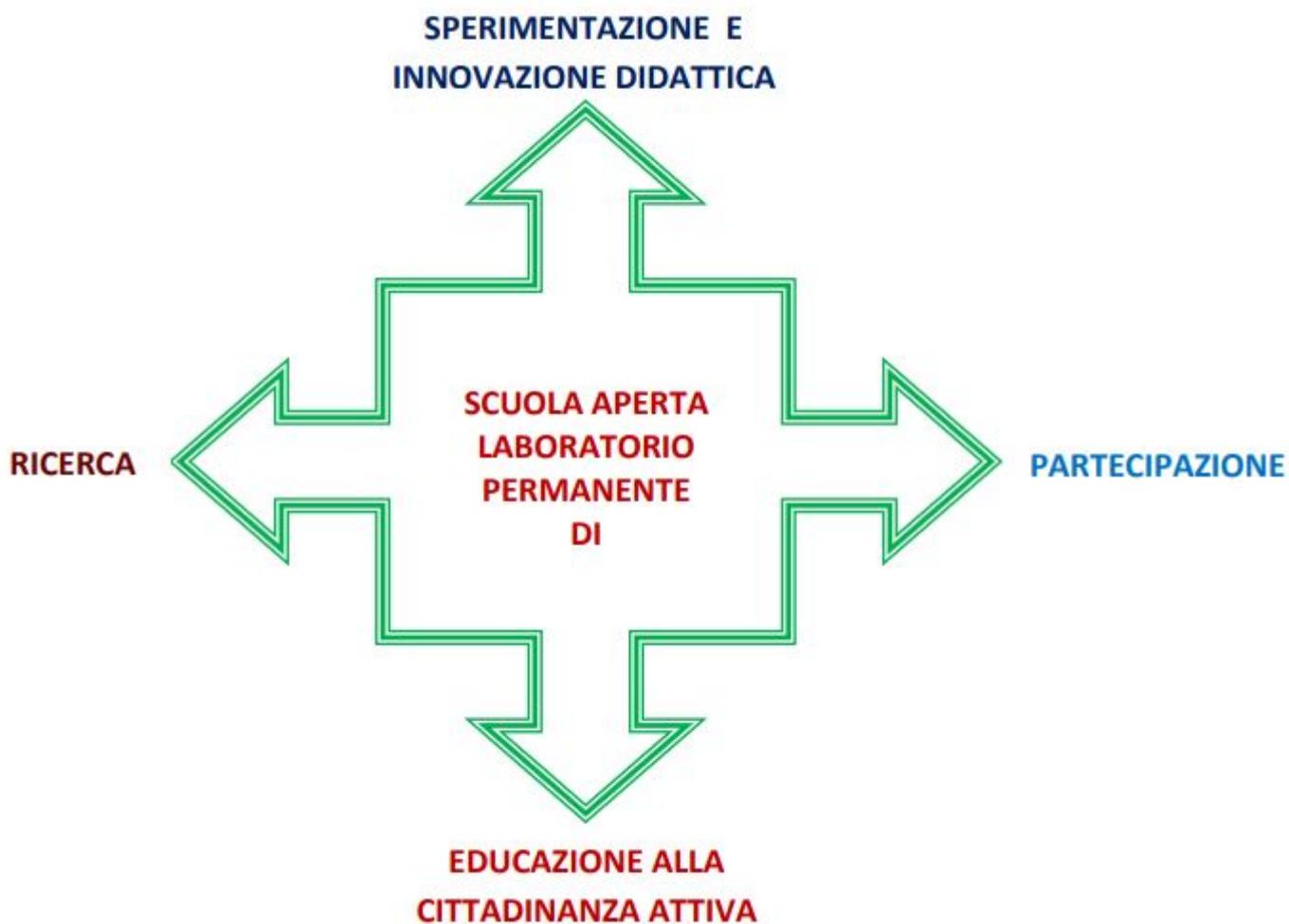
UNA SCUOLA APERTA QUALE LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA, DI PARTECIPAZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LAVORIAMO SULLE COMPETENZE**

L'attuazione del piano di miglioramento mira allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale della scuola per la valorizzazione delle risorse umane, come leva strategica per il miglioramento della didattica e il potenziamento delle competenze degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di verifica e valutazione comuni.

Documentare con sistematicità la progettazione di materiali, esperienze e itinerari comuni prodotti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività didattiche innovative.



Arricchire e rimodulare gli spazi a disposizione.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare attività finalizzate alla conoscenza di sé per promuovere l'orientamento personale e scolastico degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro per la documentazione delle buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le collaborazioni esistenti con Enti, Associazioni, Istituti scolastici e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti ATA
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e Figure responsabili della formazione.
Risultati attesi	Arricchimento delle competenze professionali per il miglioramento della didattica.

Attività prevista nel percorso: Didattica e miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Funzioni strumentali e docenti.
Risultati attesi	Miglioramento degli interventi didattici per lo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Progettazione per reperimento risorse economiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
--	--------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico e staff.

Risultati attesi

Ottenere risorse economiche per implementare la dotazione strumentale e le attività laboratoriali.

● **Percorso n° 2: MONITORIAMO PER ORIENTARE**

L'elaborazione di un protocollo di monitoraggio delle azioni orientative della scuola con il conseguente avvio dell'attività di rilevazione dei dati costituisce il necessario strumento per verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e il successo degli alunni nei successivi percorsi di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico degli studenti, collaborando di più con la scuola secondaria di II grado.

Elaborare un protocollo di monitoraggio dei risultati a distanza e avviare l'attività di



rilevazione di dati e informazioni sui risultati delle azioni di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un protocollo di monitoraggio, raccolta risultati e analisi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Istituzioni scolastiche del territorio

Responsabile

Dirigente scolastico e staff

Risultati attesi

Acquisire dati per verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MEDIA LITERACY

Il nostro istituto progetta e diffonde la media literacy quale “capacità di accedere, analizzare, costruire e valutare i messaggi dei media in tutte le loro forme”. Già dal A.S. 2010-2011, ha dato avvio, producendo il Cortometraggio “Soli a 12 anni”, al primo corso di Tecnica Cinetelevisiva nella Scuola Secondaria di I grado “Pepoli”, promuovendo il passaggio dall’educazione ai media (media education) all’alfabetizzazione ai media (media literacy). L’intento era quello di esplorare non solo le funzioni e l’efficacia educativa della disciplina ma anche e soprattutto, le sue potenzialità nello sviluppo delle life skills nei ragazzi. Il “fare” implica divisione dei compiti all’interno di un lavoro collettivo e orchestrato sulla base del raggiungimento di obiettivi precisi. Doti comunicative, gestione del tempo, assunzione di responsabilità, capacità di scegliere e prendere decisioni da parte dei singoli componenti del gruppo sono elementi imprescindibili ad una attività funzionale a processi didattici. Cooperare per creare un prodotto, poi socializzato sia in eventi pubblici sponsorizzati dal territorio che sui social media, alimenta quella cultura partecipativa che ha ampiamente dimostrato come l’utilizzo di social network, blog, wiki, solleciti le dimensioni rielaborative e metacognitive implicate nei processi di apprendimento. È statisticamente dimostrato che bambini e adolescenti trascorrono la maggior parte del loro tempo a contatto con i diversi media: dalla televisione, a internet, alla telefonia mobile e avvicinare la dimensione informale del quotidiano dei nostri alunni a quella formale proposta in classe attraverso l’impiego di tecnologie e della metodologia di learning by doing favorisce le dinamiche di partecipazione, autorialità e cittadinanza come sostenuto dalla maggior parte dei pedagogisti e dei responsabili delle politiche educative. Le pratiche partecipative funzionali alle logiche educative, incoraggiano i giovani studenti a sviluppare l’autostima e le competenze/abilità necessarie ad esporre le proprie idee al fine di attivare, da un lato, processi di riflessione sui contenuti didattici, dall’altro, di sentirsi parte attiva nella creazione di quella cultura contemporanea in cui sono immersi e di cui subiscono l’influenza.

Questo approccio, infine, diventa utile per evitare di far percepire la lezione come un qualcosa



di noioso, contrapposta ai più stimolanti ambienti di interazione on line, dall'altro, per evitare di far credere ai giovani che le opportunità formative extra scolastiche siano migliori di quelle offerte dalla scuola.

L'entusiasmo e la partecipazione dell'utenza a questo tipo di attività ha spinto il nostro istituto ad estendere quella prima sperimentazione partita nel 2011 a tutti i gradi d'istruzione presenti al suo interno rendendo la media literacy pervasiva del proprio curriculum verticale.

I progetti proposti all'interno del PTOF hanno, infatti, quasi sempre degli allegati video dei quali i nostri studenti sono attori e autori consapevoli e per i quali vengono anche valutati oltre che per i contenuti didattici anche rispetto ai criteri che rendono un individuo alfabetizzato ai media:

usa i mezzi di comunicazione in modo accorto ed efficace

utilizza il pensiero critico quando valuta i messaggi dei mezzi di comunicazione

valuta la credibilità delle diverse fonti

comprende l'enorme potere delle immagini ed è in grado di decifrarle

è consapevole dell'ampiezza dell'universo comunicativo e sa apprezzarne le diverse prospettive

è in grado di esprimersi in modo chiaro e creativo utilizzando differenti mezzi di comunicazione

riconosce l'influenza dei mezzi di comunicazione sulle credenze, sui valori e sui comportamenti delle persone.

Inoltre queste produzioni video si sono dimostrate essere un ottimo mezzo di diffusione delle buone pratiche all'interno del nostro istituto e negli anni hanno prodotto una consistente documentazione delle Unità Didattiche di Apprendimento così svolte e accessibili nel sito dell'istituto.

“Dati i profondi cambiamenti introdotti dalla presenza dei media nella società contemporanea, è cresciuta l'esigenza di arricchire la gamma delle competenze di base che gli individui devono possedere per poter diventare cittadini attivi e consapevoli. Se è vero che la tradizionale alfabetizzazione scritta rimarrà una competenza chiave anche nella società del futuro, è altrettanto vero che si va affermando la necessità di fornire un'alfabetizzazione mediale nella duplice ottica di un'educazione ai media (i media come oggetto di analisi critica) e attraverso i media (i media come sussidio didattico e come mezzo di espressione/comunicazione)”.



BANDO SCUOLE 2023 : "Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione con il progetto "Visual_Education": LA PROVINCIA ILLUMINATA.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e Ricerca;
5. Inclusione e Coesione;
6. Salute.

"Italia domani" è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che l'Italia intende realizzare utilizzando i fondi europei di **Next Generation EU**, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri, pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa".

Il PNRR include un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento:

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione, la scuola si avvale di:



- pubblicazione di documenti, news, avvisi sul sito web istituzionale
- registro elettronico
- incontri periodici con le famiglie
- assemblee
- manifestazioni legate ad eventi particolari (Natale, Carnevale, fine anno)

L'Istituto ha elaborato la propria Rendicontazione Sociale evidenziando le attività e i progetti più significativi realizzati nel triennio 2016-2019. Al fine di favorire la crescita culturale e personale degli alunni e l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola, particolare attenzione viene data alle azioni di continuità fra gli ordini di scuola e di orientamento per le scelte future degli studenti.

La scuola aderisce a reti di Ambito e di scopo, in alcuni casi proponendosi come capofila.

Convenzioni attive con Enti e Università costituiscono un'opportunità di miglioramento dell'offerta formativa del nostro istituto con evidenti vantaggi per docenti ed alunni:

- gli insegnanti possono confrontarsi e crescere professionalmente; il contatto con la ricerca didattica del mondo universitario può infatti stimolare la riflessione sul proprio agire quotidiano;
- gli studenti possono beneficiare della presenza di altre figure professionali portatrici di nuove esperienze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1
Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi STEM e multilinguistiche.

“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi nazionali di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea 12/04/2023. Il Decreto ministeriale è stato corredato dalle 5. Adesione al “Bando Scuole 2023 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” 992.

- D.M. 65/2023: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche "FUTURA VOLVENS"

- D.M. 66/2023 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE : "dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro Istituto si caratterizza per la pluralità di percorsi di apprendimento, coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 16/11/2012) come riviste dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, progettati e realizzati nell'ottica del soddisfacimento dei bisogni degli alunni e del contesto di riferimento.

I percorsi didattici, afferenti ai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e agli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, concorrono all'acquisizione di competenze trasversali indispensabili per l'apprendimento permanente. Essi sono delineati sulla base del Curricolo d'Istituto.

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO,
orizzontale e verticale,
nel rispetto delle
INDICAZIONI NAZIONALI,

- è strutturato in tutte le discipline, inclusa l'educazione civica;
- rappresenta un reale strumento di lavoro, condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- è funzionale al perseguimento del successo formativo;
- prevede obiettivi generali e specifici, progetti/attività comuni come momento di progettualità condivisa dai tre ordini di scuola.

APERTO
AD ACCOGLIERE
CULTURE
ED ESIGENZE
DIVERSE

ISPIRATO
ALLA REALIZZAZIONE
DI UN CLIMA
DI BEN-ESSERE PER
TUTTI GLI ALLIEVI

UNITARIO
CONDIVISO NELLA
SUA COMPLESSITA'
DA TUTTI I DOCENTI

INCLUSIVO
PER RISPONDERE AI
BISOGNI FORMATIVI DI
TUTTI GLI ALUNNI ED
IN PARTICOLARE DI
QUELLI PIU' DEBOLI

COERENTE
CON LE COMETENZE
CHIAVE EUROPEE E LE
INDICAZIONI
NAZIONALI 2012

VERTICALE
CONDIVISO NELLA
SUA REALIZZAZIONE
DA TUTTI GLI ORDINI
SCOLASTICI

Lo svolgimento delle attività relative agli insegnamenti specifici di ciascun ordine di scuola è finalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi al termine della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata all' inclusività: la scuola, in sintonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, cerca di individuare forme di diversità, disabilità, svantaggio e di valorizzarle,



evitando che si trasformino in disuguaglianze. Attraverso l'elaborazione del PIANO PER L'INCLUSIVITÀ, ogni anno l'Istituto progetta l'attivazione di strategie didattico-educative inclusive per rispondere alle differenti richieste poste dagli alunni. Una buona didattica inclusiva cerca di realizzare apprendimenti e partecipazione piena per tutti gli alunni tenendo conto del funzionamento umano differente, della valorizzazione delle differenze e dell'efficacia tecnica che consenta la piena inclusione sociale.

SCUOLA INFANZIA

(40 ore settimanali)

Nella scuola dell'infanzia il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza che indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino:

IL SÈ E L'ALTRO- l'educazione ai valori;

IL CORPO E IL MOVIMENTO-: l'educazione psicomotoria, salute;

IMMAGINI, SUONI, COLORI- esperienze artistiche, musicali, multimediali;

I DISCORSI E LE PAROLE- la lingua in tutte le sue funzioni e forme;

LA CONOSCENZA DEL MONDO- esplorazione della realtà, numeri e spazio, interesse dei fenomeni scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

(Tempo normale di 27 ore settimanali - Tempo pieno a 40 ore settimanali)

L'insegnamento delle discipline previste (Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Educazione Civica, Religione Cattolica/Attività alternativa) mira ad un apprendimento unitario per lo studente, a cui vengono proposti compiti significativi che sollecitino la curiosità, stimolino la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

SCUOLA SECONDARIA

(Tempo normale di 30 ore settimanali - Tempo prolungato a 36 ore settimanali)

L'insegnamento tende ad un apprendimento unitario, fondato sui diversi punti di vista delle discipline previste (Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Educazione Civica, Religione Cattolica/Attività alternativa).

Il tempo prolungato consente di svolgere, nei rientri pomeridiani, attività laboratoriali diversificate che facilitano l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali.

È attivato il Corso ad Indirizzo musicale che prevede, oltre alle classiche discipline del piano di studi della scuola secondaria di I grado, anche lo studio di uno strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte o violino). Il corso - completamente gratuito - è triennale e si svolge di pomeriggio con



un'ora di musica d'insieme/teoria e un'ora di lezione individuale/piccolo gruppi in un giorno da concordare.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto procede annualmente ad individuare tutte le opportunità formative che integrano, migliorano ed arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari, avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze.

Gli ampliamenti riguardano l'attivazione di laboratori specifici; la partecipazione a concorsi, manifestazioni sportive, sperimentazioni didattiche, visite e viaggi di istruzione, spettacoli teatrali e musicali; l'adesione a programmi didattico-educativi, in collaborazione con gli Enti Locali.

Si indicano alcune delle attività che caratterizzano il nostro istituto, anche grazie all'adesione a Progetti europei PON:

- Recupero e Potenziamento;
- Laboratori linguistici, espressivi, artistici;
- Laboratori cinematografici;
- Laboratori teatrali;
- Concerti dell'Orchestra dell'Istituto e Cori;
- Laboratori matematico-scientifici-STEM;
- Laboratori di astronomia e scienze dello spazio;
- Laboratori di educazione alla cittadinanza;
- Attività motorie: Badminton, Pallamano, Preparazione ai campionati sportivi studenteschi, Incontrarsi e correre in Sabina;
- Corsi per conseguimento certificazioni esterne: ECDL (informatica) /TRINITY (lingua inglese) /DELF (lingua francese);
- Sportello d'ascolto e laboratori per il benessere psico-fisico degli studenti (Servizio L.285 con il Distretto Sociale della Bassa Sabina).

L'adesione a Bandi (europei, nazionali e regionali) con la presentazione e autorizzazione delle relative proposte progettuali consente di realizzare attività innovative di elevato valore formativo:

- Laboratori di informatica, cittadinanza digitale e robotica in realtà virtuale e realtà aumentata;
- Laboratori di apprendimento cooperativo con la metodologia del debate (gare di dibattito su specifiche tematiche).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGIO CATINO	RIAA82501E
SALISANO	RIAA82502G
POGGIO MIRTETO	RIAA82503L
FRAZ MISERICORDIA	RIAA82504N
FRAZ SCALO	RIAA82505P
FRAZ GRANARI	RIAA82506Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "TEGA"	RIEE82501Q
SCUOLA PRIMARIA "A.CORTESI"	RIEE82502R
SCUOLA PRIMARIA "VOLPICELLI"	RIEE82503T
SCUOLA PRIMARIA SCALO	RIEE82504V
MONTOPOLI DI SABINA	RIEE82505X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCHESE N.G. PEPOLI	RIMM82501P
ENRICO FERMI	RIMM82502Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENSIVO BASSA SABINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO CATINO RIAA82501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALISANO RIAA82502G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO MIRTETO RIAA82503L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: FRAZ MISERICORDIA RIAA82504N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ SCALO RIAA82505P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ GRANARI RIAA82506Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "TEGA" RIEE82501Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A.CORTESI" RIEE82502R



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VOLPICELLI" RIEE82503T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SCALO RIEE82504V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTOPOLI DI SABINA RIEE82505X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCHESE N.G. PEPOLI RIMM82501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ENRICO FERMI RIMM82502Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



SCUOLA PRIMARIA: 33 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 33 ORE

EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

LIVELLI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
INDICATORI	5 NON SUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7/8 BUONO/DISTINTO	9/10 OTTIMO
CONOSCERE, CONDIVIDERE E RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso se stesso e gli altri	Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e gli altri	Assume comportamenti corretti verso se stesso e gli altri	Adotta comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri
RIFLETTERE	Manifesta	Ha generalmente	Assume	Adotta



<p>SULL'IMPORTANZA DI ATTIVARE COMPORAMENTI DI RELAZIONE POSITIVA CON GLI ALTRI</p>	<p>comportamenti non sempre corretti verso se stesso e gli altri.</p>	<p>comportamenti corretti verso se stesso e gli altri</p>	<p>comportamenti corretti verso se stesso</p>	<p>consapev comporta corretti e responsal verso se stesso</p>
<p>ASSUMERE UN COMPORAMENTO NEL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE REGOLE</p>	<p>Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità</p>	<p>Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità</p>	<p>Rispetta i ruoli e le regole e interagisce nel gruppo. Accetta le diversità</p>	<p>Rispetta i le regole interagisc efficacem gruppo. A valorizza l diversità</p>
<p>MATURARE ATTEGGIAMENTI DI RISPETTO, TUTELA E DIFESA DELL'AMBIENTE</p>	<p>Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente.</p>	<p>Ha generalmente comportamenti corretti verso l'ambiente</p>	<p>Assume comportamenti corretti verso l'ambiente</p>	<p>Adotta consapev comporta corretti e responsal verso l'ambiente</p>



ATTIVARE ATTEGGIAMENTI DI TUTELA E DI DIFESA DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DEGLI ALTRI	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso la propria salute	Ha generalmente comportamenti corretti verso la propria salute	Assume comportamenti corretti verso la propria salute	Adotta consapev comporta corretti e responsal verso la propria
MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE NECESSITÀ DI RISPETTARE REGOLE ALIMENTARI	Manifesta comportamenti non sempre corretti nei confronti dell'alimentazione	Ha generalmente comportamenti corretti nei confronti dell'alimentazione	Assume comportamenti corretti nei confronti dell'alimentazione	Adotta consapev comporta corretti e responsal confronti dell'alime
RICONOSCERE, CONDIVIDERE E RISPETTARE COMPORTAMENTI CORRETTI COME PEDONE E COME CICLISTA	Manifesta comportamenti non sempre corretti sulla strada	Ha generalmente comportamenti corretti sulla strada	Assume comportamenti corretti sulla strada	Adotta consapev comporta corretti e responsal strada strada



Allegati:

MONTE ORARIO INDICATIVO SETTIMANALE PER OGNI DISCIPLINA-Primaria.pdf

Approfondimento

ALLEGATO IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/2022

Allegati:

POF ANNUALE 2021 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA OK.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPrensivo BASSA SABINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è stato revisionato in conformità alla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ed è pubblicato sul sito web istituzionale al link

<https://www.istitutocomprensivobassasabina.edu.it/index.php/curricolo-istituto>

Allegato:

CURRICOLO_SCUOLA_INFANZIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale permette concretamente di condividere e organizzare scelte didattiche ed operative nel rispetto pieno della continuità.

Approfondimento

[CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO](#)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (DALL'A.S. 2020/201)

Dall'anno scolastico 2020-2021 il Curricolo d'Istituto si è arricchito, recependo la normativa di attuazione delle Linee Guida per



l'insegnamento dell'Educazione Civica TRASVERSALE nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

NUCLEI TEMATICI

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
 2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale,
 3. conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
- "Cittadinanza digitale"

EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ORE PREVISTE PER L'INSEGNAMENTO

33 NELLA SCUOLA PRIMARIA

33 NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AFFIDAMENTO DELLA DISCIPLINA

1. CONTITOLARITA' DEI DOCENTI DI CLASSE
2. TRA DI DOCENTI DI CLASSE UNO FUNGE DA **COORDINATORE**

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO

A) SCUOLA PRIMARIA

Mediante l' attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (elaborato tenendo a riferimento i criteri



valutativi indicati nel PTOF)

B) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attribuzione di un VOTO IN DECIMI da riportare nel documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi da riportare nel documento di valutazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRESIVO BASSA SABINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CITTA' INTELLIGENTE

1. Attraverso un approccio interdisciplinare , gli studenti guardano alcuni materiali selezionati dall'insegnante (video, testi, immagini) sugli elementi specifici della loro città come le aree urbane, centri storici , parchi, giardini, servizi per gli abitanti.
2. Attività di brainstorming, tinkering, Storytelling, coding, orienteering
3. Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi che affrontano le soluzioni di un problema dato con diverse strategie.
4. Introduzione del concetto di città intelligente.
5. Gli studenti, divisi in gruppi, scrivono una storia illustrata, ambientata nella città intelligente
6. Revisione collettiva del lavoro. Problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: CODING - INFANZIA**

1. Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica a 360°)
2. Uso del tappeto a scacchiera e delle carte Cody Roby o similari per muovere giocattoli / oggetti (Bee Bot)
3. Possibilità di uso di alcune app dedicate (Ebook creator, Padlet etc.)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscenza dell'ambiente scolastico
2. Conoscenza del territorio circostante

○ **Azione n° 3: MICROR@BOT**

1. Attività di CODING E TINKERING: Risolvere e porsi problemi partendo da dati di misure costruendo semplici modelli .



Riconoscere il carattere problematico del lavoro assegnato.

2. Saper individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo scegliendo le azioni da compiere

3. Digital storytelling

4. Costruzioni geometriche : spazio e figure , modelli.

5. Orienteering: produrre cartine e mappe dell'aula, della scuola, dell'ambiente circostante con materiali didattici strutturati e non Uso della bussola.

6. Programmazione di robot per fargli superare degli ostacoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione
2. Sperimentare la soggettività delle percezioni.
3. Sviluppare il pensiero creativo.



4. Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPrensivo BASSA SABINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCERSI MEGLIO PER STARE BENE CON SE' STESSI E GLI ALTRI / ACCOGLIENZA

1. Chi sono, chi vorrei essere
2. La mia carta d'identità: mi presento
3. Autoritratto: Le mie qualità e i miei difetti, I miei sogni, i miei desideri e le mie paure .
4. Conosco gli altri: intervista al mio compagno Disegno: Calligramma o autoritratto
Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia.

Il significato del Il regolamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER CONOSCERE

1. Quali sono i tuoi interessi scolastici?
2. Gli interessi: sport, hobby e passioni
3. Aula Stem
4. Attività di rielaborazione
5. Uscite didattiche
6. Viaggi d'istruzione



Progetto Carabinieri-Forestali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: CONOSCERSI E CONOSCERE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

1. Brani antologici
2. Questionari
3. Interessi e attitudini
4. Visione di un film



5. Riflessione sul concetto di "legalità"-uscite sul territorio
6. Uscite didattiche
7. Visite guidate
8. Conosciamo le Scuole secondarie di secondo grado
9. Incontro con docenti di alcune Scuole secondarie di secondo grado del territorio
10. Imparare a scegliere mettendo in atto strategie per la scelta più adatta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MARCHESE N.G. PEPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: CONOSCERSI MEGLIO PER STARE BENE CON SE' STESSI E GLI ALTRI / ACCOGLIENZA

1. Chi sono, chi vorrei essere
2. La mia carta d'identità: mi presento
3. Autoritratto: Le mie qualità e i miei difetti, I miei sogni, i miei desideri e le mie paure .
4. Conosco gli altri: intervista al mio compagno Disegno: Calligramma o autoritratto
Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia.

Il significato del regolamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER CONOSCERE



1. Quali sono i tuoi interessi scolastici?
2. interessi: sport, hobby e passioni
3. Aula Stem
4. Attività di rielaborazione
5. Uscita didattica
5. Viaggi d'istruzione
6. Progetti poliennali con enti istituzionali territoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Brani antologici



2. Questionari
3. Interessi e attitudini
4. Visione di un film
5. Riflessione sul concetto di "legalità"-uscite sul territorio
6. Visite guidate
7. Viaggi d'istruzione
8. Conosciamo le Scuole secondarie di secondo grado? Iter
9. Incontro con docenti di alcune Scuole secondarie di secondo grado del territorio
10. Imparare a scegliere mettendo in atto strategie per la scelta più adatta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICO - LETTERARIA

Laboratori, progetti, iniziative territoriali e nazionali, comprese le certificazioni delle competenze linguistiche europee con riferimento alla competenza linguistica funzionale ed alla competenza metalinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità linguistico-letterarie di base. Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso laboratori linguistici di lingua madre, L2 e scambi culturali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

In alcune progettualità è prevista la collaborazione con Associazioni ed Istituzioni locali ed estere.

● AREA ARTISTICA

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato ad ottimizzare la progettualità in particolar



modo per l'indirizzo musicale dell'Istituto che nel curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede lo studio di quattro strumenti musicali : pianoforte, violino, chitarra, clarinetto. Le progettualità in ambito artistico sono parallelamente sviluppate con laboratori in ambito teatrale, audiovisivo, arte ed immagine.

Risultati attesi

Migliorare, potenziare le competenze espressive e artistiche, con particolare riferimento all'ambito teatrale, musicale, cinematografico. Competenze chiave europee: multilinguistica, personale, sociale e civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Restauro

Scienze



Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali corrispondono prevalentemente al personale docente in servizio presso l'Istituto con sporadiche collaborazioni esterne.

● AREA ANTROPOLOGICA

Educazione alla cittadinanza. Lotta alle dipendenze, lotta al bullismo e al cyberbullismo, educazione all'uso consapevole dei social network, educazione all'ambiente, educazione alla bellezza

Risultati attesi

OBIETTIVI: Costruzione della coscienza civile, competenze pluridisciplinari di cittadinanza attiva. Prevenzione del disagio giovanile, dell'abbandono/dispersione scolastico/a e dell'esclusione socio-culturale. Favorire integrazione/inclusione. **COMPETENZE ATTESE** • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

ELEZIONE DEL "BABY SINDACO"

● AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Progettazioni di laboratori tematici di approfondimento nelle due aree disciplinari di chimica, scienze, astronomia. Adesione a eventi, concorsi regionali e nazionali.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base in ambito scientifico, matematico e tecnologico.
Potenziamento di abilità logico-matematiche mediante la didattica innovativa. • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Laboratori di scienze e informatica



Approfondimento

Alcune progettualità prevedono collaborazioni esterne.

● AREA SPORTIVA

Laboratori, progetti, iniziative territoriali e nazionali legate allo sviluppo delle competenze motorie individuali e di gruppo

Risultati attesi

Conoscenza della propria corporeità. Educazione ad una vita sana, miglioramento e potenziamento delle abilità fisiche. Facilitare la socializzazione e l'integrazione attraverso le attività sportive. **COMPETENZE** • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● AREA PLURIDISCIPLINARE

Le attività di questa area sono necessariamente legate ad una molteplicità di azioni, modalità di interazione, di strategie che affrontano tematiche con linguaggi diversi.

Risultati attesi

Le 8 competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Laboratori di scienze e informatica

Approfondimento

Collaborazione con Istituzioni e Associazioni del territorio e nazionali.

● SEZIONE BANDI E CONCORSI

Partecipazione a bandi e concorsi in ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale ivi compresi i bandi PON Europei. Aree tematiche di riferimento: interdisciplinari.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi corrispondono al Curricolo ed alle Competenze in uscita dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali nell'ottica della formazione dell'individuo quale cittadino attivo e responsabile. Le 8 competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Fotografico
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



SEZIONE BANDI E CONCORSI A.S. 2019/2020

(Aggiornamento al 07/11/2019)

DENOMINAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE	BANDO	CONCORSO	ORDINE DI SCUOLA
I GIOVANI E LA MEMORIA	USP RIETI -CGIL- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI- ANPI	X	X	SC SEC. DI PRIMO GRADO
PROGETTO PONTE (orientamento)	UNIONE DEI COMUNI, ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI, ALTRI IC.	X		SEC. DI PRIMO GRADO
PROGETTO FOOD: FO.rmareOrientare Documentare - alimentiamo il futuro (orientamento)	RETE ORIENTIAMO IL FUTURO - RETE DI SCUOLE	X		SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO
IL CINEMA E' UN PONTE	MIUR/MIBACT – Piano Nazionale Cinema per la scuola	X		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

● PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A S 2023/ 2024

Il documento presenta l'elenco delle progettualità programmate dal C.D. per l'anno scolastico 2023/2024



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Le priorità (RAV) rilevate sugli esiti degli studenti riguardano: 1. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. 2. Ridurre la percentuale di varianza emersa dalle prove standardizzate tra le classi parallele di Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A S 2023/2024

LE ATTIVITA' SI RIFERISCONO ALLA PROGETTAZIONE A.S. 2023/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali in ambito STEM, STEAM etc. Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione internet
tramite Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A novembre dell'anno 2018 il comune di Poggio Mirteto ha provveduto ad installare i nuovi modem per la connessione a banda ultra-larga in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo.

Titolo attività: Cablaggio dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi di investimento del ministero e dei numerosi PON a cui la scuola ha partecipato, il cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto è stato completato al termine dell'anno scolastico 2017/2018.

Titolo attività: Il digitale nell'Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni l'Istituto ha investito molto nell'utilizzo del digitale applicato alla didattica. In particolare sono presenti laboratori di informatica e



Ambito 1. Strumenti

Attività

lavagne interattive in tutti gli istituti di scuola primaria e secondaria di I grado e sono state ampliate molte attività didattiche laboratoriali grazie a numerosi progetti europei e nazionali.

Titolo attività: Apprendimento per competenze
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività laboratoriali di didattica per competenze sono state già avviate dall'Istituto, attraverso la partecipazione a numerosi PON e attraverso il finanziamento del progetto "Atelier creativi" che ha permesso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria di primo grado ha adottato da anni il registro elettronico, utile ai fini del monitoraggio dello sviluppo degli apprendimenti. Per quanto riguarda la scuola primaria, l'adozione del registro elettronico è in fase di attuazione, ma l'Istituto ha posto come anno di completamento il 2020.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ECDL e coding

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione in parte avviata attraverso i laboratori di ECDL, dei laboratori di informatica in ambito tecnologico e scientifico. Da completare con la robotica educativa e dell'utilizzo del coding.

Titolo attività: Innovazione e competenze

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato a numerosi PON per lo sviluppo di competenze digitali e ha sempre ritenuto l'aula informatica come uno degli ambienti principali per fornire agli studenti strumenti utili per la presentazione di lavori di gruppo, per la videoscrittura (giornalino scolastico), per il digital storytelling e per la creatività digitale.

Titolo attività: Girl in Tech e Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto partecipa frequentemente a concorsi nazionali in ambito tecnologico e matematico per promuovere le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scienze anche in ambito femminile. In tal senso molti studenti di sesso femminile si sono distinti nelle diverse manifestazioni partecipando anche alle finali nazionali e conseguendo ottimi risultati.

Inoltre l'Istituto promuove continuamente una didattica di tipo laboratoriale, utilizzando al meglio sia i laboratori di scienze che quelli di arte e tecnologia.

Titolo attività: Biblioteche digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto in questi anni ha promosso una politica per la diffusione della lettura sia con risorse digitali, sia attraverso l'uso del cartaceo. È in avvio un progetto per la trasformazione della biblioteca dell'Istituto "Pepoli" attraverso l'introduzione di postazioni multimediali, già in parte presenti, ma ormai obsoleti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto organizza e partecipa ogni anno a numerosi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

corsi di formazione sulla promozione del digitale sia in ambito didattico che amministrativo, con l'obiettivo di diffondere la cultura sul digitale e per migliorare la comunicazione interna.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ogni anno nomina un responsabile interno come assistente tecnico informatico, per monitorare le numerose tecnologie informatiche di cui l'Istituto è dotato.

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito all'iniziativa "Un animatore digitale in ogni scuola", e ha scelto un team di innovazione digitale i cui insegnanti appartengono ai diversi ordini di scuola. Tale team cerca di accompagnare il personale interno nell'utilizzo delle tecnologie informatiche in ambito didattico e amministrativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POGGIO CATINO - RIAA82501E

SALISANO - RIAA82502G

POGGIO MIRTETO - RIAA82503L

FRAZ MISERICORDIA - RIAA82504N

FRAZ SCALO - RIAA82505P

FRAZ GRANARI - RIAA82506Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente userà i seguenti criteri di osservazione per la valutazione degli alunni:

- situazione di partenza e abilità possedute dall'alunno
- impegno dimostrato

La valutazione non dipenderà, pertanto, esclusivamente dal risultato di una media aritmetica.

- ordine esecutivo
- autonomia acquisita
- risultati delle prove di verifica disciplinari in itinere

Si allega il documento sui criteri e la rubrica di valutazione degli alunni.

Allegato:

CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le capacità relazionali si prenda in considerazione la colonna "competenze sociali e civiche" contenuta nella rubrica di valutazione allegata.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCHESE N.G. PEPOLI - RIMM82501P

ENRICO FERMI - RIMM82502Q

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali (Regolamento del MIUR del 16/11/2012) e il Decreto legislativo 62 del 2017, evidenziano come una valutazione di qualità non si limiti a rilevare gli esiti, ma faccia attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno. La valutazione, dunque, è riferita a comportamenti osservabili e a prestazioni e qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati. Essa, realizzata attraverso l'osservazione continua e sistematica, documenta la progressiva maturazione dell'alunno e ne promuove una riflessione continua come autovalutazione dei comportamenti e percorsi di apprendimento. Per questo la valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume una funzione di stimolo al miglioramento continuo.

Allegato:

CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, non con un voto in decimi, riportato nel documento di valutazione.



Ai sensi dell'art. 2, co. 5 del d.lgs. 62/2017 e della Circolare MIUR Prot. 1865/2017 il Collegio dei docenti dell'IC BASSA SABINA stabilisce che la valutazione del comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico (OTTIMO-DISTINTO-BUONO-SUFFICIENTE-NON SUFFICIENTE) secondo la tabella di corrispondenza che si allega.

Allegato:

Criteri_valutazione_comportamento_IC_BassaSabina.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e quindi anche nel caso in cui in sede di scrutinio finale venga attribuita ad essa/e una valutazione con voto inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. In tal caso, la scuola comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni tali difficoltà e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. Ai sensi degli artt. 3 e 6 del d.lgs. 62/2017 e della Circolare MIUR Prot. 1865/2017 il Collegio, ai fini della non ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

1. assenza o grave carenza delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua ...) nonostante documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati cui non siano seguiti risultati produttivi all'acquisizione delle competenze;
2. irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Sono comunque delegati, dal Collegio di Docenti, i Consigli di Classe a decisioni opportune inerenti specifici casi.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza di tre requisiti:

1. Frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. Mancata irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
3. Partecipazione, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame dello studente, pur in presenza dei tre requisiti.

Ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.lgs. 62/2017 e della Circolare MIUR Prot. 1865/2017 il Collegio dell'IC BASSA SABINA determina le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico stabilito in $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale dello studente, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione:

1. GRAVI MOTIVI DI SALUTE, SIA FISICI CHE PSICOLOGICI, documentati con certificato medico specifico anche di 1 solo giorno;
2. GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA (ES. TRASFERIMENTO FAMIGLIA, SEPARAZIONE CONIUGI,...) debitamente documentati anche mediante autocertificazione di un genitore;
3. USCITE ANTICIPATE O ENTRATE POSTICIPATE AUTORIZZATE DAL DIRIGENTE con permesso annuale PER MOTIVI DI TRASPORTO, SPORTIVI,...;
4. PERIODI DI ASSENZA DI 1 o PIÙ GIORNI, debitamente documentati, PER LA PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE A CAMPIONATI O EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE;
5. MOTIVI RELIGIOSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA "TEGA" - RIEE82501Q
SCUOLA PRIMARIA "A.CORTESI" - RIEE82502R
SCUOLA PRIMARIA "VOLPICELLI" - RIEE82503T
SCUOLA PRIMARIA SCALO - RIEE82504V
MONTOPOLI DI SABINA - RIEE82505X

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali (Regolamento del MIUR del 16/11/2012) e il Decreto legislativo 62 del 2017, evidenziano come una valutazione di qualità non si limiti a rilevare gli esiti, ma faccia attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno. La valutazione, dunque, è riferita a comportamenti osservabili e a prestazioni e qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati. Essa, realizzata attraverso l'osservazione continua e sistematica, documenta la progressiva maturazione dell'alunno e ne promuove una riflessione continua come autovalutazione dei comportamenti e percorsi di apprendimento. Per questo la valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume una funzione di stimolo al miglioramento continuo.

Allegato:

CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, non con un voto in decimi, riportato nel documento di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2, co. 5 del d.lgs. 62/2017 e della Circolare MIUR Prot. 1865/2017 il Collegio dei docenti dell'IC BASSA SABINA stabilisce che la valutazione del comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico (OTTIMO-DISTINTO-BUONO-SUFFICIENTE-NON SUFFICIENTE) secondo la tabella di corrispondenza che si allega.



Allegato:

Criteri_valutazione_comportamento_IC_BassaSabina.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e quindi anche nel caso in cui in sede di scrutinio finale venga attribuita ad essa/e una valutazione con voto inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. In tal caso, la scuola comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni tali difficoltà e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva nella Scuola Primaria viene deliberata all'unanimità dal team dei docenti di classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. Ai sensi degli artt. 3 e 6 del d.lgs. 62/2017 e della Circolare MIUR Prot. 1865/2017 il Collegio, ai fini della non ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

1. assenza o grave carenza delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua ...) nonostante documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati cui non siano seguiti risultati produttivi all'acquisizione delle competenze;
2. irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Sono comunque delegati, dal Collegio di Docenti, i team dei docenti di classe a decisioni opportune inerenti specifici casi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, a prescindere dalle diversità individuali, è un obiettivo prioritario del sistema educativo italiano che la nostra scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità, tra cui:

- Organizzazione e coordinamento degli interventi;
- Progetto integrazione scuola-famiglia-territorio.

La funzione strumentale per i BES, interagendo con la commissione, promuove e coordina gli interventi per favorire i processi di inclusione, soprattutto attraverso le attività sportive e nei laboratori musicali-artistico-espressivi. La scuola ha redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); ad esso sono allegate apposite modulistiche per la compilazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per l'inclusione degli studenti con handicap e del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per tutti gli altri alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Tali documenti sono aggiornati con regolarità; la verifica del raggiungimento degli obiettivi in essi contenuti consente di modificare e calibrare le azioni sui bisogni degli alunni.

Punti di debolezza

La parziale stabilità dei docenti di sostegno che arrivano anche in corso d'anno, non sempre con specializzazione, influisce negativamente sulle strategie organizzative e didattiche finalizzate all'inclusione. Va migliorato l'aspetto della progettazione delle finalità del PEI e della condivisione delle strategie di didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sembrano essere in particolare quelli individuati come BES (DSA, stranieri di seconda generazione,...) e quelli con disturbi emotivo-comportamentali. Gli insegnanti hanno curato piani personalizzati rispondenti alle problematiche rilevate che sono stati messi in pratica attraverso diverse modalità operative: laboratori antimeridiani e pomeridiani, formazione di gruppi di livello all'interno della classe o a classi aperte, visite didattiche finalizzate. Gli interventi sono molto efficaci anche dal punto di vista emotivo-relazionale, oltre che didattico. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso specifiche attività organizzate per gruppi di livello all'interno delle classi e tramite la partecipazione a gare e a competizioni interne/esterne alla scuola, in orario curricolare e non. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti utilizzati sono relativi a interventi di tutoraggio da parte dei compagni, cooperative learning, assegnazione di ruoli e compiti... L'efficacia degli interventi è legata alla collaborazione tra docenti e tra docenti e alunni e famiglie, nonché alla continuità degli interventi stessi.

Punti di debolezza

Il ridotto numero di risorse umane e, in alcuni casi, la non condivisione da parte della famiglia del "patto di corresponsabilità" ostacolano la strutturazione di percorsi formativi a favore delle situazioni più difficili. Va ampliata l'organizzazione delle attività per classi parallele e di livello per il potenziamento dei talenti di ciascuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Referenti BES: rappresentanti dei docenti di sostegno
Rappresentante dei docenti curricolari



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene stilato per ogni alunno segnalato nel PAI e definito durante il GLHI di inizio anno. La valutazione degli alunni con disabilità avviene sulla base di quanto previsto e condiviso dall'équipe multidisciplinare (Consiglio di Classe, operatori sanitari, operatori sociali, famiglia) PEI che può essere semplificato o totalmente individualizzato, percorso coordinato a livello didattico, riabilitativo e di socializzazione, redatto all'inizio di ogni anno scolastico. L'oggetto della valutazione del docente di sostegno, in accordo con tutto il team docenti, riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito degli apprendimenti nel loro complesso, dell'autonomia, della comunicazione, della socializzazione e delle relazioni. Ciò, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno, del percorso effettuato e dei progressi compiuti, dell'impegno profuso, del livello di autonomia raggiunto oltre ai risultati delle prove di verifica, utilizzando il criterio di valutazione individuale-verticale per il quale ogni alunno è valutato in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI, considerate le proprie possibilità/potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno Consiglio di intersezione, interclasse e classe Asl Enti territoriali Famiglia
Associazioni AEC

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide il PEI e si impegna nella sinergia scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione ai GLHO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità certificata (legge 104/92) - PEI La valutazione degli alunni con disabilità avviene sulla base di quanto previsto e condiviso dall'équipe multidisciplinare (Consiglio di Classe, operatori sanitari, operatori sociali, famiglia) PEI che può essere semplificato o totalmente individualizzato, percorso coordinato a livello didattico, riabilitativo e di socializzazione, redatto all'inizio di ogni anno scolastico. L'oggetto della valutazione del docente di sostegno, in accordo con tutto il team docenti, riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito degli apprendimenti nel loro complesso, dell'autonomia, della comunicazione, della socializzazione e delle relazioni. Ciò, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno, del percorso effettuato e dei progressi compiuti, dell'impegno profuso, del livello di autonomia raggiunto oltre ai risultati delle prove di verifica, utilizzando il criterio di valutazione individuale-verticale per il quale ogni alunno è valutato in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI, considerate le proprie possibilità/potenzialità. Valutazione alunni DSA/ADHD/DOP, Borderline cognitivo) - PDP La valutazione è coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP. Si predispongono le seguenti modalità operative: - organizzazione delle prove scritte in più parti e in più quesiti distinti (per gradualità di complessità) - valutazione del contenuto degli elaborati, con valorizzazione del prodotto finale e dell'impegno profuso piuttosto che la correttezza della forma -gratificazione degli alunni con rinforzi positivi frequenti -verifiche programmate e concordate, con maggiore tempo a disposizione o minor numero di esercizi (in considerazione delle difficoltà dell'alunno), nel caso di prove scritte Se previsto dal PDP: l'alunno può affrontare prove orali o prove equipollenti in sostituzione delle prove scritte di L2; può utilizzare calcolatrice e formulari durante lo svolgimento delle prove di matematica; può usufruire, per le prove scritte di italiano, di ausili informatici quali lettore vocale di testi, sintesi vocali o software di riconoscimento vocale, video-scrittura, correttore automatico, vocabolario multimediale; può consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti di qualsiasi disciplina.



Alunni con svantaggio linguistico-culturale - PDP Gli alunni con svantaggio linguistico possono essere dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica, per poi affrontare prove di verifica calibrate sul proprio livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana. Alunni con difficoltà emotive, comportamentali e relazionali - PDP Gli alunni possono affrontare le prove di verifica (in particolar modo per quanto concerne la performance orale) in tempi maturi per il proprio stato emotivo. Sono valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione, compiti di realtà, giochi di ruolo. Le diverse strategie di valutazione sono specificate, per ogni alunno, nei rispettivi PEI e PDP e nelle programmazioni di classe. Ogni alunno ha diritto: - al rispetto della propria individualità/identità - al rispetto del proprio stile cognitivo ed apprenditivo: predilezione del canale iconico-visivo (preferenze disegni, immagini, schemi ecc), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni, etc.), canale sensoriale-uditivo..... - all'abbattimento di ogni forma di barriera, architettoniche e non architettoniche, interne ed esterne alla scuola; - al successo formativo ed educativo. Oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica deve risultare "inclusiva", incoraggiante, stimolante, con attenzione alle preferenze dell'alunno, alla cura della prossemica, all'ascolto, al "registro" e al tono della voce, alla modulazione dei carichi di lavoro etc. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo L'esame di stato al termine del primo ciclo è strutturato in base a quanto previsto nel PDP e nel PEI e aggiornato in base alle normative ministeriali di riferimento, in particolare il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" (L.n.107/2015). Durante lo scrutinio finale il Consiglio delibererà la tipologia di prova da proporre alla Commissione d'esame, le modalità di esecuzione e i tempi necessari al suo svolgimento. E' cura del docente di sostegno redigere una relazione di presentazione dell'alunno in cui siano esplicitate le modalità di conduzione dell'esame, la tipologia di prove, i criteri di valutazione. Gli alunni con disabilità che vengano ammessi a sostenere gli esami svolgono quindi le prove coerentemente con gli interventi educativo-didattici attuati nel corso del triennio e in linea con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. L'esame dovrà svolgersi, per quanto riguarda le prove scritte e il colloquio multidisciplinare, con prove semplificate, equipollenti o differenziate idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate personalizzate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con il supporto di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, ivi compresa l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione, se necessaria, qualora specificato nel PEI e usufruito durante il percorso scolastico. Agli alunni con disabilità che



non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito 7 formativo, titolo idoneo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado e dei corsi di istruzione e formazione professionale. Candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, durante lo svolgimento dell'Esame conclusivo del I ciclo, possono utilizzare nelle prove scritte gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP (L.170/2010), e ogni altra forma di attenzione finalizzata a rendere più sereno lo svolgimento dell'esame. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione al proprio interno può prevedere di individuare un componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzino la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico; i supporti informatici ed ogni altra forma di apparecchiatura è utilizzabile solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. E' opportuno prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, anche per quella nazionale (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n°62/2017). Per la valutazione nella lingua straniera dovranno essere adottati criteri che valutino soprattutto il contenuto piuttosto che la forma. Potrà essere concesso l'uso di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati adottati anche per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti utili nello svolgimento dell'esame. Nel caso in cui la certificazione di DSA preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la Commissione stabilirà le modalità e i contenuti della prova orale che sostituirà quella scritta. Se la gravità della situazione, in presenza di comorbidità, lo suggerisca, su richiesta della famiglia e con approvazione del Consiglio di Classe, l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, con conseguente percorso didattico personalizzato, sostenendo all'esame prove differenziate con valore equivalente. In tal caso, se sussista dispensa dalla prova scritta di lingua straniera o esonero dall'insegnamento della lingua straniera, l'alunno non sosterrà la Prova Nazionale INVALSI di lingua inglese. Il diploma finale non menzionerà tali modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, devono essere valutati nella forma e nei modi previsti per i cittadini italiani. Ci si dovrà comunque attenere a quanto previsto dalle note ministeriali; le prove devono consentire all'alunno di esprimersi nel modo più naturale, valorizzando le conoscenze ed esperienze acquisite sia nel Paese di provenienza che in quello di accoglienza. Nella valutazione è necessario tener conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali». La normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. Per gli alunni di cittadinanza non italiana, la prova nazionale INVALSI e la relativa griglia di correzione sono le stesse previste per tutti i candidati. Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli



Consigli di classe, la Commissione, esaminati gli elementi forniti, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni individuali, per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato. In ogni caso, per queste situazioni, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, analogamente a quanto previsto per gli alunni con DSA (anche per le lingue straniere).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Elaborazione del "Progetto di vita" per integrare il PEI/PDP con l'insieme delle competenze da acquisire al termine del I ciclo d'istruzione.

Approfondimento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Promozione di attività "ponte" fra i vari ordini di scuola:

"Progetto Continuità": i cinquenni della scuola dell'Infanzia incontrano le classi prime della scuola Primaria;

le classi quinte della Primaria incontrano i ragazzi delle medie, condividendo percorsi di accoglienza e conoscenza della realtà scolastica che gli alunni si troveranno ad affrontare nel passaggio, in particolar modo per le materie che non conoscono (seconda lingua straniera, strumento musicale).

- Commissione Formazioni classi: compilazione di schede conoscitive relative alle classi quinte con incontri fra docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per l'inserimento degli alunni BES all'interno delle classi più idonee e formazione di classi eterogenee.



- Classi terze della scuola secondaria di I grado, con attività di orientamento: la scuola invita gli istituti secondari di II grado del territorio a presentare i diversi indirizzi formativi per
poi procedere alla pre-iscrizione

La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze e saperi essenziali che lo rendano autonomo e capace di fare scelte consapevoli, sviluppando un proprio progetto di vita per una cittadinanza attiva.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Bassa Sabina è un'unica istituzione scolastica che comprende tre gradi di scuola; i plessi scolastici ad esso afferenti sono presenti sul territorio di quattro Comuni:

- n. 6 plessi di Scuola dell'Infanzia (Poggio Catino, Salisano, Poggio Mirteto Scalo, Poggio Mirteto Centro, "Granari" di Montopoli di Sabina e "Misericordia" di Poggio Mirteto);
- n. 5 plessi di Scuola Primaria (Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto Scalo, "A. Cortesi" di Poggio Catino, "L. Volpicelli" di Poggio Mirteto, "F. Tega" di Salisano);
- n. 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado ("E. Fermi" di Montopoli di Sabina e "M.N.G. Pepoli" di Poggio Mirteto).

Le scelte organizzative e le azioni correlate sono determinanti per l'erogazione di un servizio di educazione, formazione e istruzione di qualità. L'intera comunità scolastica (Dirigente scolastico, docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, ciascuno per il ruolo di competenza) è costantemente impegnata a progettare e realizzare le attività formative, nell'esercizio dell'autonomia didattico-organizzativa. Importante è il ruolo dei Consigli di intersezione (Infanzia), di Interclasse (Primaria) e di Classe (Secondaria), dei Dipartimenti, delle Commissioni di lavoro come luogo di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.

Per progettare e realizzare un'offerta formativa che sia effettivamente regolata in base ai bisogni di chi apprende, l'Istituto attua le seguenti forme di flessibilità organizzativa e didattica:

- adattamenti del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline: possibilità di diversificare la distribuzione del monte orario annuale e delle ore di studio delle diverse discipline;
- realizzazione di attività per classi aperte;
- realizzazione di attività di accoglienza;
- percorsi didattici individualizzati (PEI) per gli alunni diversamente abili e percorsi didattici personalizzati (PDP) per il recupero di alunni in difficoltà di apprendimento e/o svantaggiati (DSA e BES);
- adozione di una didattica laboratoriale;



- gestione dinamica degli spazi della scuola;
- progetti di Istruzione domiciliare;
- apertura della scuola per attività extracurricolari, anche nel periodo estivo;
- utilizzazione dell'organico dell'autonomia per lo svolgimento di attività didattiche in classe o per classi aperte in risposta alle esigenze del plesso, per la realizzazione di progetti curricolari o extracurricolari, anche per un ampliamento del tempo scuola degli alunni, per la realizzazione di iniziative di raccordo con le realtà socio-economiche del territorio, e/o a supporto del Dirigente scolastico.

Rilevante è l'attività connessa al reperimento delle risorse economiche per l'implementazione delle attrezzature e delle strumentazioni tecnologiche necessarie per garantire un'offerta formativa che risponda realmente ai bisogni dell'utenza e della società:

- adesione a Bandi europei, nazionali, regionali;
- collaborazione con gli Enti locali e le associazioni culturali territoriali;
- adesione a reti di scuole;
- attivazione di convenzioni con le Università per il Tirocinio Formativo Attivo e con le Scuole di Istruzione Superiore per i percorsi di PCTO-percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- organizzazione della formazione per il personale docente e ATA;
- organizzazione di incontri informativi per i genitori su tematiche di particolare interesse (Es. Cyberbullismo,...)

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha comportato la necessità di attivare la Didattica Digitale Integrata e quindi una continua rimodulazione dell'organizzazione delle attività di insegnamento-apprendimento nei casi di quarantene sia di classe, sia di singoli studenti o piccoli gruppi (in tal caso, con attività anche non strutturata, ma sempre funzionale alla continuità del percorso didattico). In caso di attivazione, i Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando, per quanto possibile, le indicazioni contenute nelle Linee guida per la Didattica digitale e sulla base del Regolamento per la didattica digitale integrata, redatto dall'Istituto.

La didattica a distanza, così come le riunioni degli organi collegiali, i colloqui con le famiglie e gli incontri con gli esterni, si svolgono attraverso la piattaforma digitale MICROSOFT TEAMS, opportunamente abilitata per tutti gli utenti (docenti, studenti, personale ATA e genitori componenti del Consiglio d'Istituto).

Il registro elettronico ARGO facilita la comunicazione Scuola-famiglia per tutti gli ordini di scuola.



In ogni plesso viene nominato un fiduciario, che si occupa dell'organizzazione del plesso stesso, un referente Covid e le squadre di antincendio ed evacuazione e di primo soccorso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collaborare quotidianamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento degli adempimenti gestionali e organizzativi;
- Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del D.S. e della commissione PTOF;
- Espletare funzione di coordinamento interno, di raccordo tra i plessi, con l'ufficio di segreteria, di vigilanza sul regolare svolgimento delle attività;
- Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni dei vari plessi in collaborazione con i fiduciari di plesso, in assenza del DS;
- Coordinare la predisposizione degli orari settimanali delle lezioni dei vari plessi (Il 1° collaboratore per la scuola primaria; il 2° per la scuola secondaria) e provvedere ai necessari aggiustamenti;
- Svolgere le funzioni di accoglienza verso i docenti di prima nomina. Al 1° Collaboratore, sono assegnate anche le seguenti funzioni:
- Sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle mansioni gestionali-organizzative, con delega di firma, di presidenza degli OO.CC. e delle commissioni di lavoro del collegio;
- Pianificare le attività di

2



aggiornamento; • Curare l'aggiornamento costante del sito con la raccolta e la pubblicazione di documenti.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

FIGURA DI COORDINAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Cura i rapporti con il DS e con il docente coordinatore dei plessi; • Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività educativo-didattiche; • Coordina/presiede il Consiglio di Intersezione; • Costituisce il punto di riferimento dal punto di vista organizzativo/didattico di tutti i plessi dell'infanzia.

1

AREA 1 – GESTIONE POF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Attività propulsiva per l'aggiornamento del PTOF sulla base dei risultati di autovalutazione d'Istituto (RAV, questionari genitori, personale, studenti); cura e diffusione della documentazione relativa • Predisposizione di prospetti analitici e riassuntivi di progetti e attività- raccolta dei relativi materiali • Redazione provvisoria e finale del documento sull'Offerta Formativa • Promozione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto, condotte in collaborazione con l'Unità interna per la Valutazione e il Miglioramento. AREA 2 – RAPPORTI E INTEGRAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO • Promozione e cura dei rapporti con le Istituzioni del territorio per programmazione integrale e condivisa (Protocolli d'intesa/accordi di rete) • Coordinamento nell'istituto delle attività connesse alla formazione di docenti, famiglie, studenti sul rapporto educativo scuola-famiglia-territorio • Coordinamento degli interventi

Funzione strumentale

4



proposti/concordati col territorio. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI • Rilevazione dei bisogni educativi e didattici • Cura delle attività finalizzate al completamento del curriculum verticale d'istituto, con l'integrazione delle seguenti parti: 1. Curriculum della seconda lingua straniera (scuola secondaria 1° grado) 2. Individuazione di indicatori di valutazione 3. Individuazione di obiettivi minimi di raccordo per il passaggio tra i diversi ordini di scuola • Promozione della didattica per competenze • Strutturazione di prove interdisciplinari (compiti di realtà) • Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento come conoscenza di sé • Cura della documentazione didattica.

AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON BES • Promozione di strategie didattiche e organizzative innovative per facilitare l'inclusione e la valorizzazione delle competenze degli studenti • Coordinamento delle attività degli insegnanti di sostegno con particolare attenzione ai nuovi docenti, a quelli privi di specializzazione e degli operatori addetti all'assistenza • Organizzazione e coordinamento dei GLI • Predisposizione del PAI e promozione delle attività connesse • Rilevazione dei bisogni degli alunni BES e delle famiglie, nonché le esigenze formative dei docenti e del personale ATA • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione (anche con la proposta di attività di



formazione/aggiornamento) • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze • Cura dei rapporti con il CTS – Centro Territoriale di supporto, con gli enti locali, le strutture esterne, svolgendo attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni • Proposta al D.S. della ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno, dopo averne discusso e condiviso le motivazioni con la Commissione BES e il GLI • Redazione in forma schematica tabelle relative agli alunni BES • Coordinamento della commissione BES e predisposizione con la stessa della modulistica specifica • Organizzazione, verifica e aggiornamento dei fascicoli personali con il supporto della Commissione • Cura della modulistica (PEI, PDF, PDP, verbali, ...) e supporto per la compilazione, su richiesta dei colleghi.

Responsabile di plesso

• Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con le docenti del plesso; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; • Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • Calendarizza le attività extracurricolari; • Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • Cura i rapporti con i colleghi,

11



con gli studenti e con le loro famiglie; •
Costituisce punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio; • Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; •
Rappresenta con gli alunni il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; •
Costituisce il punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI DI AULE ARTISTICHE-SCIENTIFICHE-INFORMATICHE-BIBLIOTECHE/VIDEOTECHE-MUSICALI • Controlla che le attrezzature vengano usate in modo consono evitando il loro danneggiamento. • Verifica che il materiale venga tenuto nel dovuto ordine. • Richiede il materiale necessario alle esercitazioni presentandolo al DSGA. che ne verifica la congruità con le disponibilità finanziarie. • Ha cura, insieme ai colleghi, di programmare gli acquisti del materiale di consumo per l'inizio dell'anno scolastico. • Segnala al DS eventuali danni e in tal caso fa applicare il regolamento d'istituto. • Segnala al DSGA la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria. • All'inizio dell'A.S., in relazione alla programmazione didattica ed al POF, sentito il DS, concorda con i colleghi di materia e/o settore la richiesta motivata scritta di acquisto di attrezzatura da presentare al DSGA.	15
Animatore digitale	• Gestione/manutenzione delle postazioni multimediali dell'Istituto (aule e laboratori) • Coordinamento attività e laboratori per formare	1



	la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordinamento introduzione delle Nuove Tecnologie nella scuola (LIM.....)	
Team digitale	Supporto all'animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, proporre soluzioni innovative.	6
Responsabili/Referenti INVALSI	<ul style="list-style-type: none">• Diffondere, tra i docenti dell'ordine di appartenenza, i risultati delle Prove Invalsi dell'anno precedente tramite una relazione di sintesi, condividendo azioni e modalità operative con gli altri referenti• Facilitare la distribuzione e la raccolta dei questionari sulle informazioni di contesto nel/i plesso/i di riferimento• Coordinare le attività di somministrazione, correzione e invio dati delle Prove Invalsi in collaborazione con il DS, segreteria e coordinatori di plesso (per il/i plesso/i di riferimento)	4
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare periodicamente alle famiglie informazioni sul rendimento scolastico, sulle frequenze, sui ritardi, sugli eventuali provvedimenti disciplinari rivolti ai loro figli. Nel caso in cui ci sia necessità, deve provvedere a contattare personalmente le famiglie• Mantenere stretti contatti con i colleghi per valutare l'avanzamento del programma didattico e prendere eventualmente le dovute misure, come ad esempio operare degli interventi di recupero, nel caso in cui ci siano problemi di rendimento.• Collegamento tra i genitori e gli studenti, facendosi portavoce di richieste e	18



	consigli da illustrare successivamente al consiglio di classe • Redigere il verbale del Consiglio di classe • Curare la documentazione scolastica di classe	
Coordinatori di sezione	Supporto al Coordinatore di plesso: attività di coordinamento didattico e organizzativo della Scuola dell'infanzia con sede nello stesso edificio della Scuola Primaria.	2
Responsabile Orientamento/Continuità con la Scuola Secondaria di 2° grado	• Coordinare le azioni di continuità con le scuole secondarie di 2° grado del territorio • Partecipare a incontri con la realizzazione di progetti di continuità con la scuola secondaria i 2° grado	4
Referenti viaggi di istruzione e uscite didattiche - scuola primaria e secondaria	• Raccolta delle proposte dei Consigli di classe • Raccordo con la segreteria per l'organizzazione dei viaggi di istruzione e visite guidate • Raccordo con i docenti per la realizzazione	5
Responsabile Registro Elettronico Scuola Primaria	Promuovere la sperimentazione del Registro Elettronico ARGO nella scuola primaria a partire dal plesso più grande facilitandone l'utilizzo tra i docenti.	1
Responsabile Diario Personalizzato	Progettazione e realizzazione del Diario Personalizzato per la Scuola Primaria	1
Responsabili/Referenti Certificazioni Esterne (ECDL-TRINITY-DELTA)	Organizzazione attività interne alla scuola e con gli Enti certificatori.	3
Verbalizzanti	Verbalizzazione delle sedute ordinarie e straordinarie e responsabilità della corretta tenuta dei registri dei verbali del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Intersezione e dei Consigli di Interclasse dei due plessi più grandi.	4



Componenti gruppo
innovazione didattica

- Studio – ricerca sulle BUONE PRATICHE; • Attività propulsiva per la diffusione/utilizzo di strategie didattiche di tipo innovativo (didattica cooperativa, laboratoriale, classi aperte, uso di tecnologie multimediali, valorizzazione delle risorse dei docenti...) • Attività laboratoriali: rilevazione bisogni, proposta, coordinamento • Contributo allo sviluppo di una visione unitaria dei valori educativi condivisi nell'intera comunità scolastica • Supporto costante per le Funzioni Strumentali (soprattutto Area 3)

8

Componenti
Commissione BES

- Partecipa alla formazione delle classi dell'ordine di scuola che rappresentano, • Predispone, verifica e aggiorna i fascicoli personali (al termine dell'anno scolastico sposta la documentazione vecchia in archivio e ordina i fascicoli); • Verifica l'aggiornamento della documentazione degli alunni del/i plesso/i affidato/i e cura il rispetto della privacy; • Accoglie i nuovi docenti di sostegno, informa sulle politiche inclusive dell'istituto e fornisce la modulistica specifica (PEI, PDF, PDP, modulo verbale); • Organizza e coordina i GLHO; • Partecipa alla Commissione BES per organizzare le attività, predispone la modulistica, redige il PEI; • Partecipa al GLI; • Rileva i bisogni degli alunni BES e delle famiglie; • Informa i colleghi sull'iter da seguire rispetto agli alunni BES, percorso iniziale, rapporti con le famiglie, verbali, segnalazioni, stesura PDP; • Suggerisce il materiale da acquistare; • Fa circolare la modulistica; • Si informa attraverso le circolari; • I referenti dei plessi informano la figura strumentale sulle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; • Richiede l'aggiornamento della

5



documentazione

Responsabile e
componenti
Commissione sportiva

- Comunicazione ai colleghi attraverso circolare interna circa la normativa dei certificati medici; • Comunicazione alle colleghe circa le decisioni della commissione territoriale; • Stesura e distribuzione alle classi del calendario sportivo inerente gli appuntamenti sia della scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di 1° grado, per conciliare le uscite con lo scuolabus comunale; • Stesura dell'orario interno per l'uso della palestra; • Predisposizione degli avvisi per gli alunni e incarichi per i docenti accompagnatori in occasione di uscite sportive, comunicazione circa abbigliamento sportivo; • Contatti con l'Ente Comunale per predisporre l'uso degli scuolabus; • Distribuzione dei risultati dei monitoraggi alle colleghe coinvolte; • Predisposizione e consegna dei progetti tecnici con relativo regolamento delle manifestazioni; • Affiancamento e inserimento nella realtà scolastica della figura del Tutor, in base al progetto del Coni Regionale dal mese di gennaio al mese di maggio; • Raccordo con la Commissione dell'Istituto circa l'aspetto logistico e tecnico al campo sportivo di Poggio Mirteto prima di ogni singola gara; • Partecipazione alle riunioni di programmazione con la commissione territoriale.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	- n. 1 docente: esonero per attività di 1° Collaboratore; - n. 4 docenti: attività curricolare ed extracurricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
------------------	--	---

Docente di sostegno	Attività di supporto per situazioni di disagio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento; supporto all'orchestra dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Attività di insegnamento curricolare e di potenziamento.	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi della normativa vigente, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Protocollo documenti e tenuta registro relativo - Registrazione e importazione posta e suddivisione nei vari settori - Smistamento posta cartacea secondo indicazioni DS e DSGA - Archiviazione degli atti - Inserimento all'albo pretorio degli atti - Inserimento atti sito web scuola - Creazione del nuovo archivio anno solare e trasferimento delle cartelle protocollo in archivio - Lettura della posta elettronica e risposta alle richieste degli uffici centrali e periferici - Invio atti al personale della scuola per corsi e progetti - Adempimenti codice privacy per il settore di competenza

Ufficio acquisti

- Gestione degli acquisti (preventivi, ordini, DURC) - Gestione delle gare d'appalto per gli acquisti di beni e servizi - Predisposizione dei verbali di collaudo del materiale acquistato - Controllo del materiale acquistato e consegne - Tenuta registro Conto Corrente Postale - Gestione fondo minute spese - Tenuta Registri Inventario - Viaggi d'istruzione - Adempimenti codice privacy per il settore di competenza



Ufficio per il personale A.T.D.

- Stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito -
Tenuta dei fascicoli del personale - Certificazioni di servizio -
Istruttoria decreti inquadramenti economici contrattuali e
riconoscimenti dei servizi di carriera procedimenti pensionistici -
Cura dei trasferimenti - TFR - Ricevimento e trasmissioni
fonogrammi - Nomina del personale supplente - Archiviazione
delle pratiche - Cura atti Pensioni - Adempimenti codice privacy
per il settore di competenza - Pratiche urgenti, visite fiscali,
protocollo, archiviazione - Predisposizione tenuta atti relativi alle
relazioni sindacali tra il DS – RSU e segreterie sindacali -
Statistiche inerenti il personale - Anagrafe delle prestazioni -
Registrazione assenze con emissione relativi decreti -
Trasmissione dei decreti alla Ragioneria e comunicazione delle
trattenute alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari -
Trasmissione contratti portale ULISSE - Trasmissione degli
scioperi al Ministero delle Finanze

Ufficio alunni

- Certificazioni alunni - Tenuta fascicoli alunni - Istruttoria
infortuni - Monitoraggi alunni - Trasferimenti/nulla-osta -
Iscrizioni - Rapporti scuola/famiglia - Libri di testo - Pratiche
vaccinazioni alunni istituto comprensivo - Registro elettronico -
Autorizzazioni varie - Gestione OO.CC. annuali e triennali - Visite
istruzione nell'ambito territorio - Adempimenti codice privacy
per il settore di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter <http://www.istitutocomprensivobassasabina.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivobassasabina.it/index.php/modulistica/moduligenitori;>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<http://www.istitutocomprensivobassasabina.it/index.php/modulistica/modulipersonale>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26 - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola capofila è l'Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio da Catino" di Poggio Mirteto.

Denominazione della rete: Privacy Rieti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Alternanza Scuola-Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza alunni per attività di alternanza scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

La convenzione è stipulata con l'Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio Da Catino".

Denominazione della rete: **Tirocinio di formazione e di orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza corsisti OEAC



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

La convenzione è stipulata con il "Centro di ricerca e sperimentazione METACULTURALE" di Forano (RI) per la formazione di "Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione- OEAC".

Denominazione della rete: Tirocinio di formazione e di orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza corsisti OEAC

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

La convenzione è stipulata con la "Cooperativa Sociale FOLIAS" di Monterotondo (RM) per la formazione di "Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione- OEAC".

Denominazione della rete: Tirocinio di formazione - Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente



Approfondimento:

La convenzione è stipulata con L'università "Roma Tre" per il Tirocinio diretto degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Denominazione della rete: Tirocinio di Formazione - Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

La convenzione è stipulata con L'università "La Sapienza" di Roma per il Tirocinio diretto degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.



Denominazione della rete: Tirocinio di Formazione - Scienze della Formazione Primaria e Specializzazione per le attività di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

La convenzione è stipulata con l'Università "LUMSA" di Roma per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria LM-85 e dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno nelle Istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: PROGETTO PONTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa tra IC BASSA SABINA E ISTITUZIONE FORMATIVA DI RIETI per la promozione di attività di integrazione rivolte agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di percorsi del secondo ciclo d'istruzione, con la realizzazione di iniziative volte all'orientamento ed alla prevenzione dell'abbandono scolastico.

OBIETTIVI:

- Inserimento degli studenti nel percorso formativo
- Sperimentazione della didattica nell'ambiente di studio/lavoro

**Denominazione della rete: PROGETTO FOOD: FO.rmare
O.rientare Documentare - alimentiamo il futuro**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE "ORIENTIAMO IL FUTURO"

per la realizzazione del Progetto "FOOD: FO.rmare O.rientare D.ocumentare – alimentiamo il futuro"

Questa progettazione presentata a seguito di apposito bando (in attesa di autorizzazione) per l'attuazione delle attività relative all'art. 4 del Bando Miur DM n. 741 dell'8 agosto 2019 riguarda l'Orientamento scolastico ed il contrasto alla Dispersione scolastica

Il progetto FOOD (FO.rmareO.rientareD.ocumentare – alimentiamo il futuro), promosso dalla Rete Orientiamo il Futuro, cerca di rispondere prioritariamente ad un unico importante obiettivo: contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nel corso della secondaria di primo e secondo grado.

Il progetto FOOD (FO.rmareO.rientareD.ocumentare – alimentiamo il futuro) si prefigge il raggiungimento di due obiettivi prioritari:

1. Istituire tre presidi per l'orientamento all'interno di tre poli didattici della Bassa Sabina, gestiti da professionisti (per il primo anno).
2. Formare giovani studenti alla gestione dei presidi orientativi stessi, garantendone la riproducibilità per il futuro, anche attraverso lo strumento dell'audiovisivo che sarà prodotto nel corso delle fasi di



progetto.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Autonomia organizzativa e didattica

Durante il triennio di riferimento, l'Istituto si propone la realizzazione delle seguenti Attività/Unità formative, che saranno specificate e documentate annualmente come richiesto dalla normativa vigente, riferite alle priorità del Piano nazionale. Formazione per i docenti neo-assunti Evoluzione del quadro normativo di riferimento Importanza dell'accoglienza e della corretta comunicazione nei rapporti con l'utenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione PNSD Uso della LIM/computer nella didattica Uso del registro elettronico Informatica e



dematerializzazione: utilizzo delle dotazioni tecnologiche e/o di programmi specifici di gestione e amministrazione, applicazione C.A.D. (codice amministrazione digitale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Didattica per competenze e innovazione metodologica

Didattica per competenze Formazione su metodologie innovative e didattica laboratoriale Strategie di recupero delle abilità di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Competenze di lingua straniera

Piano di Formazione Linguistica per la scuola primaria; formazione/aggiornamento sull'insegnamento delle lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Inclusione e disabilità

Supporto alla disabilità e ai BES



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Attività di formazione che hanno quale obiettivo prioritario: 1. La ricerca di strategie per attivare la motivazione degli alunni. 2. Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione 3. Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, scuola e lavoro

Formazione interdisciplinare sulla conoscenza e l'attivazione delle "migliori pratiche" per sviluppare la coscienza civile globale. Problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro Il rischio da stress lavoro correlato La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione su Valutazione e miglioramento

Valutazione e certificazione delle competenze in uscita

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sull'accoglienza e la vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per la sorveglianza e la vigilanza per alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CONTABILITA' ED AMMINISTRAZIONE nella P.A.



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione del personale nella P.A.

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Scuola e innovazione didattica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito